



**COMUNE DI ALTOPASCIO**  
PROVINCIA DI LUCCA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 64 del 29/11/2022**

**Oggetto: REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL  
COMUNE DI ALTOPASCIO. APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventidue addi ventinove del mese di Novembre alle ore 18:40 nell'aula consiliare del civico palazzo si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta Pubblica di Prima convocazione, sotto la presidenza di Rina Romani nella sua qualità di Presidente, il quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, con l'intervento dei signori:

	<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	ROMANI RINA	Il Presidente	X	
2	D'AMBROSIO SARA	Il Sindaco	X	
3	MANDRONI MARTINA	Consigliere	X	
4	BIAGETTI FEDERICA	Consigliere	X	
5	CAGLIARI MARTINA	Consigliere		X
6	SALVUCCI GRAZIANO	Consigliere	X	
7	REMASCHI ALESSANDRO	Consigliere	X	
8	CIRANNA MARCO GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	SORINI SIMONI ILARIA	Consigliere		X
10	PIPPI GIOVANNI	Consigliere	X	
11	CALANDRIELLO NICOLA	Consigliere	X	
12	MARCHETTI MAURIZIO	Consigliere	X	
13	FAGNI FRANCESCO	Consigliere		X
14	MARCONI SIMONE	Vice Presidente	X	
15	ORLANDI FABIO	Consigliere	X	
16	BIANCHI LUCA	Consigliere	X	
17	BIAGINI VALERIO MARIA	Consigliere	X	
			<b>14</b>	<b>3</b>

Sono presenti gli Assessori Mastromei Francesco, La Vigna Adamo, Toci Daniel, Minicozzi Alessio, Bernardini Valentina.

Sono nominati scrutatori i signori consiglieri: Pippi Giovanni, Calandriello Nicola, Orlandi Fabio.

Quindi, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Cagliari Martina esce dalla seduta alle ore 20,25 pertanto il numero di consiglieri presenti scende a 14

## **OGGETTO:REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI ALTOPASCIO. APPROVAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- gli art. 200 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., prevedono l'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata rifiuti urbani e l'affidamento del servizio da parte dell'autorità d'ambito,
- nel caso del Comune di Altopascio, l'Ente di governo dell'Ambito istituito ai sensi della L. 148/2011 è l'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" (di seguito ATO Toscana Costa),
- l'art. 42 della LR 69/2011 prevede che il servizio di gestione integrata rifiuti urbani sia affidato dall'autorità d'ambito ad un unico soggetto gestore,
- con delibera d'assemblea n. 12 del 13.11.2020 l'ATO Toscana Costa, alla quale afferisce territorialmente anche il Comune di Altopascio, ha provveduto ad affidare il servizio di gestione integrata rifiuti urbani al gestore unico Retiambiente s.p.a. ed ha, conseguentemente, sottoscritto il contratto di servizio presso il Comune di Livorno in data 17.11.2020 rep. 60534,
- l'art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/2006, dispone che *"i comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito ... stabiliscono in particolare:*
  - a) *le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani,*
  - b) *le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani,*
  - c) *le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ((...)) al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi,*
  - d) *le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f),*
  - e) *le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare,*
  - f) *le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento."*
- l'art. 198, comma 2 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dispone che *"le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani";*

#### **Rilevato che:**

- è necessario e fondamentale per tutti i Comuni serviti dal gestore unico retiambiente spa, dotarsi di un nuovo regolamento o integrare il proprio regolamento di gestione rifiuti con gli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio sopracitato (contratto rep. 60534 del

17.11.2020) ed in particolare con le prescrizioni del disciplinare tecnico del servizio (allegato n. 1 al contratto),

- ATO Toscana Costa, ha preso in considerazione le richieste pervenute dalle amministrazioni comunali e dal consiglio direttivo ed ha approfondito il tema dell'adeguamento degli atti regolamentari alle novità introdotte dal D.Lgs. 116/2020 e s.m.i, ed ha attivato le procedure per redigere un regolamento tipo per la gestione dei rifiuti urbani nell'ATO stessa da mettere a disposizione dei Comuni dell'ambito,
- detto Regolamento tipo è stato redatto dalla società Oikos progetti srl di Carobbio degli Angeli (BG) ed ha ottenuto il parere favorevole del consiglio direttivo ATO Toscana Costa in data 21.1.2022 sulla proposta di regolamento,
- detto Regolamento tipo attiene unicamente alla regolamentazione della gestione dei rifiuti (e non anche alla regolamentazione della tari/tariffa) ed è conforme alla delibera Arera 15/2022 r-rif "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*" del 21.1.2021 con la quale sono disposti alcuni standard specifici in tema di qualità contrattuale e qualità tecnica del servizio rifiuti;

**Esaminato** il "*Regolamento tipo del servizio di gestione rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa*", approvato con delibera dell'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa n. 5 del 31.1.2022 e trasmesso ai Comuni il 29.1.2022 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, sotto forma di **allegato 1** il quale rappresenta un utilissimo contributo dell'ATO Toscana Costa ai Comuni afferenti all'ATO stessa per aggiornare o redigere *ex novo* il proprio regolamento comunale di gestione rifiuti;

**Specificato** che le indicazioni contenute nel Regolamento tipo approvato dall'ATO Toscana Costa, eccetto quelle direttamente discendenti dal disciplinare tecnico del servizio e/o da specifiche norme di legge, non rivestono carattere prescrittivo per i Comuni;

**Preso atto che:**

- il vigente "*Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani*" approvato con DCC 18 del 10.3.2004 risulta oltremodo obsoleto sia a causa della rapida evoluzione normativa statale e regionale sulla tematica della gestione dei rifiuti sia in quanto non sono disciplinati molti argomenti derivanti dall'affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti urbani ad un gestore unico e che, per detti motivi, risulta molto difficile ed inutilmente articolato il proprio adeguamento al Regolamento tipo ATO e la propria modifica per giungere alla conformità alla normativa vigente,
- il vigente "*Regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani*" approvato con DCC 36 del 28.7.2015 è da aggiornare alla normativa sopravvenuta,
- il vigente "*Regolamento norme speciali concernenti il sistema di videosorveglianza ambientale per contrastare il deposito abusivo e l'irregolare smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale*" approvato con DCC 84 del 17.12.2016 specifica nel dettaglio l'argomento che nel Regolamento tipo approvato dall'ATO Toscana Costa è normato all'art. 56 "videosorveglianza";

**Ritenuto** più chiaro ed immediato abrogare in toto il "*Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani*" approvato con DCC 18 del 10.3.2004 ed abrogare in toto il vigente "*Regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani*" approvato con DCC 36 del 28.7.2015 ed approvare un nuovo "*Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Altopascio*" che disciplini puntualmente ogni aspetto dell'argomento come un testo unico impostato sulla base del Regolamento tipo ATO con l'inserimento di alcuni dettagli specifici del Comune ripresi e rivisti anche in base ai Regolamenti comunali in abrogazione e vigenti e sentito ASCIT Servizi Ambientali (Società operativa locale -SOL- di Retiambiente SpA);

**Dato atto** che il “*Regolamento norme speciali concernenti il sistema di videosorveglianza ambientale per contrastare il deposito abusivo e l'irregolare smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale*” approvato con DCC 84 del 17.12.2016 non contrasta in alcun modo con il regolamento tipo approvato dall'ATO Toscana Costa ma, anzi, integra, specifica, dettaglia e circostanzia l'art. 56 “videosorveglianza”;

**Esaminato** il “*Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Altopascio*” redatto dal Settore Pianificazione e sviluppo del territorio Ufficio Ambiente, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, sotto forma di **allegato 2**;

**Atteso** che il presente atto rientra fra quelli di competenza del Consiglio Comunale;

**Preso atto** del parere espresso dalla commissione consiliare permanente (urbanistica, Lavori Pubblici, Ecologia, e Ambiente) nella seduta del \_\_\_\_\_ ;

**Ricordato** che, per la regolarità del presente atto:

- è necessario acquisire il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. rilasciato dalla responsabile del Settore pianificazione e sviluppo del territorio,
- è necessario acquisire il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del Settore programmazione economico finanziaria, fiscalità e partecipate;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento della presente proposta è la dott. arch. Saskia Cavazza, responsabile del Settore pianificazione e sviluppo del territorio;

**Visti:**

- la L. 241/1990 e s.m.i.,
- il D.Lgs 116/2020 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli art. 42, 49 e 134,
- il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare l'art. 4, comma 2,
- il D.Lgs 36/2003 e s.m.i.,
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ed in particolare gli art. 198 e seguenti,
- la L 148/2011 e s.m.i.,
- la LR 69/2011 ed in particolare l'art. 42,
- la delibera d'assemblea n. 12 del 13.11.2020 l'ATO Toscana Costa di affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti urbani al gestore unico retiamambiente s.p.a. ed il relativo contratto di servizio sottoscritto il 17.11.2020 rep. 60534,
- la delibera Arera 15/2022 r-rif “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” del 21.1.2021,
- il “*regolamento tipo del servizio di gestione rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa*”, approvato con delibera dell'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa n. 5 del 31.1.2022,
- lo Statuto Comunale,
- il vigente Regolamento di contabilità,
- il vigente “*Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani*” approvato con DCC 18/2004,
- il Decreto del Sindaco n. 25 del 13.12.2021 con cui veniva attribuito al dott. arch. Saskia Cavazza l'incarico di Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio,
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Con voti resi per alzata di mano favorevoli n. 9, astenuti n. 5 (Marchetti Maurizio, Orlandi Fabio, Bianchi Luca, Biagini Valerio Maria, Marconi Simone), nessuno contrario

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si danno per ripetute:

1. **Di prendere atto** che l'ATO Toscana Costa al quale afferisce, tra altri, il Comune di Altopascio, anche a seguito della sollecitazione dei Comuni stessi, con delibera dell'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa n. 5 del 31.1.2022 ha approvato il “*Regolamento tipo del servizio di gestione rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa*”, (allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sotto forma di **allegato 1**), il quale costituisce un utile atto per aggiornare o redigere *ex novo* il regolamento comunale di gestione rifiuti relativo ad ogni Comune afferente.
2. **Di approvare** il nuovo “*Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Altopascio*” redatto dal Settore Pianificazione e sviluppo del territorio Ufficio Ambiente sulla base del Regolamento tipo ATO con l'inserimento di alcuni dettagli specifici del Comune, anche sentito ASCIT Servizi Ambientali (Società operativa locale -SOL- di Retiambiente SpA), allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, sotto forma di **allegato 2**.
3. **Di abrogare** conseguentemente, al momento dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento approvato al precedente punto 2, il vigente “*Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani*” approvato con DCC 18 del 10.3.2004 ed il vigente “*Regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani*” approvato con DCC 36 del 28.7.2015.
4. **Di dare atto** che il vigente “*Regolamento norme speciali concernenti il sistema di videosorveglianza ambientale per contrastare il deposito abusivo e l'irregolare smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale*” resta in vigore in quanto non contrasta in alcun modo con il regolamento tipo approvato dall'ATO Toscana Costa ma, anzi, integra, specifica, dettaglia e circostanzia l'art. 56 “*videosorveglianza*”.
5. **Di dare atto**, infine, che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Saskia Cavazza, responsabile del settore Pianificazione e sviluppo del territorio.

inoltre delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., avendo lo stesso riporta in una seconda separata votazione n. 9 voti favorevoli , n. 5 astenuti (Marchetti Maurizio, Orlandi Fabio, Bianchi Luca, Biagini Valerio Maria, Marconi Simone), nessuno contrario, al fine di poter approvare le tariffe TARI nei termini di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Rina Romani

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis